



IMPOSSIBLE SITES dans la rue

Nella pagina accanto:

2010, azione ed immagine stenopeica: IMPOSSIBLE SITES dans la rue a Marrakech.

CC-BY-SA courtesy IMPOSSIBLE SITES dans la rue

Mi diverto ad insegnarla: l'ho scelta e le credo.

visionari, gli ottimisti.

La apprezzo per gli incontri che provoca tra me, lo spazio, gli altri sperimentatori, i veri fanciulli, i

s'attraversano con noncuranza.

abitare positivamente i luoghi che - d'abitudine -

In particolare, ne faccio uso per spingere ad

esplorare.

La utilizzo per approfondire, denunciare ed

La pratico, stenopeica; la esploro e la racconto.

costanza che le si deve.

Da qualche tempo frequento la fotografia con la

Detto tra noi: P. S. di Giuditta Nelli.

Attraverso il laboratorio urbano innesca un processo di osservazione nell'esperienza di contemplazione e determinante nell'esperienza fotografica che non si limita ad essere visiva e fondendosi con un'esperienza empirico - creativa, diventa totale, portando alla scoperta di orizzonti possibili, fisici ed emotivi.



Tel. 2099 (RESERVE GARDIANE BY-SA) // CONTACTY OF VESTIRE I PRAEKADU & EQUADRE BELLE GARANE // DESIGN: WWW.CIKERTUADAPERIGES.COM



Ingredienti per la buona riuscita di un laboratorio urbano stenopeico x 4 persone

- * vernice spray nera
- * nastro adesivo nero
- * scotch carta
- * nastro biadesivo
- * forbici
- * 100 fogli 17,8x24 cm carta fotografica
- * 0,50 cl acido sviluppo
- * 0,50 cl acido fissaggio
- * acqua q.b.
- * 2 caraffe graduate
- * 1 misurino
- * 3 vasche di plastica
- * 1 lampada rossa
- * 2 portalampe
- * 1 lampadina
- * 3 pinze plastica
- * puntine, martello, carta abrasiva, presa multipla, prolunga, filo, mollette, un po' di stoffa e tanta voglia di esplorare e sperimentarsi...

Simply in a box. Laboratorio stenopeico dedicato al paesaggio ed ai suoi abitanti

Appuntamenti

Sabato 7 maggio 2011 - 10:00-17:00

Laboratorio a Esino Lario per persone dagli 8 anni in su (iscrizione gratuita obbligatoria)

Sabato 21 maggio 2011 - 09:00-16:00

Laboratorio per i bambini della scuola elementare di Primaluna

Domenica 22 maggio 2011 - 10:00-17:00

Laboratorio a Brivio per persone dagli 8 anni in su (iscrizione gratuita obbligatoria)

Lunedì 23 maggio 2011 - 09:00-16:00

Laboratorio per i bambini della scuola elementare di Margno

Domenica - maggio 2011 - 10:00-17:00

Laboratorio a Brivio per persone dagli 8 anni in su (iscrizione gratuita obbligatoria)

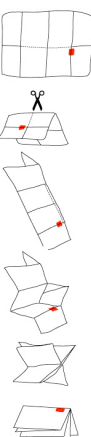
In copertina:
2009, Dakar. In camera oscura con IMPOSSIBLE SITES dans la rue.
CC-BY-SA courtesy IMPOSSIBLE SITES dans la rue

Gli abitanti, i volti noti che ogni giorno danno respiro e colore all'attraversarsi e vivere lo spazio pubblico, diventano co-protagonisti di azioni che giungono a disegnare, con immagini fotografiche in dissolvenza, i volti di ognuno, i volti, le risonanze che ciascuno partecipante ha dentro di sé.

Perché?

La fotografia stenopeica è un modo di fare immagini lento e sfocato, che permette di allargare i confini della percezione del contesto osservato: i tempi lunghi, la mancanza di un mirino, l'incertezza sul risultato ed il totale empirismo rendono vissuto ogni momento osservato. L'inedito rapporto che si instaura tra l'autore ed il soggetto inquadrato - senza alcuna spersonalizzante intermediazione tecnologica - diventa argomento centrale nella creazione del laboratorio urbano, opera d'arte pubblica ideata dal collettivo "IMPOSSIBLE SITES dans la rue".

La fotografia ne è lo strumento, non l'obiettivo: è un semplice punto di partenza, sul quale ciascuno possa costruire un percorso personale, creando un processo condiviso. Attraverso il foro stenopeico si guarda, si ascolta diversamente il luogo normalmente vissuto; si sente come il tempo di posa dia forma alla realtà fotografata; si compie un processo di avvicinamento al territorio,



201100008
VPG101

Simply in a box? Percorso urbani e sentieri personali, alla ricerca di territori emotivi.

"IMPOSSIBLE SITES dans la rue" è un collettivo d'arte pubblica innamorado della libera osservazione e dei paesaggi, realizzati un laboratorio stenopeico dedicato alle Grigine ed ai suoi abitanti. Con "Simply in a box" trasforma vecchie scatole di att in macchine stenopeiche. Utilizza, per l'indagine del territorio, la fotografia; fornisce conoscenze sull'uso della macchina analogica, la costruzione e l'utilizzo del foro stenopeico. Allestisce camere oscure temporanee e disegna mappe fotografiche. Agisce attraverso dinamiche di gruppo che portano alla creazione di un effettivo stato d'incontro e allo sviluppo di una collaboratività attiva da parte di tutti gli attori/autori coinvolti. Restituisce un racconto del percorso svolto, realizzando, in festa, un'installazione collettiva delle immagini realizzate; con un allestimento su parete, dà forma alla mappa urbana stenopeica dei territori attraversati e restituisce pubblicamente una lettura dei paesaggi. Provoca trasformazioni dello spazio fisico/relazionale/emotivo. I paesi e i loro vicoli, le piazze, il museo, la strada che ad esso conduce diventano soggetto di un'osservazione creativa.



Giuditta Nelli con Tomaso Bozzalla Cassione e Simona Olivieri

IMPOSSIBLE SITES dans la rue

